

L'INIZIATIVA SCATTA DOMANI A SPOLETO PER COMBATTERE L'INCIVILTÀ DEGLI ODIATORI IN RETE

# VIA ALLA GIORNATA DELLA LEGALITÀ

## Magistrati e prefetti scendono in campo contro la violenza sul web. Partecipano Mogol, Materazzi e Novellino

**PIERO CALABRÒ\***

Spoleto non è solo uno dei gioielli storico-artistici della nostra bella Italia, ma anche e soprattutto un luogo di formazione e di informazione, di crescita culturale e civica. Scelta dall'Ancri per la Prima Giornata della Legalità, vedrà sabato 5 ottobre Magistrati e Prefetti "scendere in campo" per trasmettere agli studenti l'esperienza maturata, soprattutto, in relazione alle nuove diffuse forme di illegalità che trovano, oggi, nel WEB linfa quotidiana e autostrada mediatrice. Non sarà l'occasione per vetuste ed inutili prediche dall'alto, ma un momento e una possibilità di confronto sulle conoscenze che i nostri giovani possiedono in un settore così delicato. La nuova violenza, che in Internet e nell'uso dei Social Network trova sbocchi e forme imperscrutabili, deve essere affrontata innanzitutto mediante la conoscenza della gravità del fenomeno e dei possibili rimedi.

Quanti giovani, ad esempio, sanno che, grazie ad una recente Legge dello Stato, possono chiedere diretta-



L'ex magistrato Piero Calabrò pronto a scendere in campo

mente (cioè, senza alcun intervento dei genitori) al gestore di un sito o di un social network di rimuovere, entro poche ore, contenuti violenti ed offensivi? Quale consapevolezza hanno che nella scuola e pure nello sport minacce e comportamenti violenti sono veicolati e ampiamente diffusi dalla velocità della rete, nella illusione del credito anonimato? Oggi grazie alle nuove norme gli stu-

denti possono partecipare attivamente alla elaborazione di percorsi e progetti di prevenzione della violenza informatica: perciò, è importante che ne abbiano consapevolezza, anche mediante il confronto non solo con chi la legge è chiamata ad applicarla, ma anche con personaggi (saranno presenti **Marco Materazzi**, **Walter Novellino** ed il mitico **Mogol**) che porteranno la loro esperienza da settori

vicini ai giovani, quali sport e spettacolo.

L'attualissimo legame tra l'illegalità ed il mondo del calcio sarà testimoniato dal Prefetto **Francesco Tagliente** già responsabile della sicurezza di eventi quali Campionati Mondiali ed Europei e dell'Osservatorio del Viminale. Le recentissime inchieste che hanno condotto all'arresto dei capi ultras della Juventus hanno dimostrato come l'uso del Web (non a caso "prudentemente" aborrito dal più importante di loro) possa essere sfruttato per ripristinare la legalità violata, così come per combattere, ad esempio, il Match Fixing e le scommesse illegali. Dunque, sarà fondamentale piegare l'utilizzo della rete e di ogni strumento ad essa correlato al fine di combattere l'illegalità, nello sport come nella scuola. Ma un compito così grande non può essere demandato ai soli addetti ai lavori, pena il suo fallimento. Sono i giovani, con le loro capacità creative ed intuitive, che devono essere coinvolti in questa difficile lotta: anche perché in gioco è soprattutto il loro futuro.

\*EX MAGISTRATO

La 1ª Giornata della Legalità comprende anche un torneo triangolare di calcio



L'ex difensore Marco Materazzi, 46 anni, l'allenatore Walter Novellino, 66 anni



# Poliziotti Uccisi a Trieste. Insigniti, Prefetti e Magistrati per solidarietà annullano il triangolo Calcio organizzato dall'ANCRI

Di **Daniele Amore** - 07/10/2019



Il triangolare dal titolo "Diamo un calcio all'ille organizzato dall'ANCRI allo Stadio Comunale d si sarebbero sfidate le Nazionali di calcio di Ma e Insigniti dell'Ordine al Merito della Republic (ANCRI) è stato annullato in segno di solidarie degli Agenti di Polizia Pierluigi Rotta e Matteo I uccisi ieri pomeriggio a Trieste.

Le tre squadre di calcio alle 15.30 si sono schierate regolarmente in campo e la F Polizia di Stato ha suonato l'Inno Nazionale. A seguire i tre capitani delle Squadre Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno Carlo Sibilìa e il Prefetto di Perugia Sgaraglia, hanno depositato due mazzi di fiori a centro campo. La Fanfara ha quindi silenzio e i capitani hanno manifestato l'intenzione di non giocare in segno di solidarietà per la morte dei due Operatori di Polizia.

La manifestazione è stata preceduta da un messaggio di Francesco Ghirelli presidente Pro e del Sottosegretario e del Prefetto Sgaraglia Presenti oltre al Presidente Tommaso Francesco Tagliente dell'ANCRI Prefetti, Magistrati e insigniti al Merito della Repubblica provenienti da varie Regioni e il sindaco di Foligno Stefano Zuccarini che con la sua presenza ha voluto testimoniare il cordoglio e la vicinanza per la tragica morte dei due poliziotti.

Nella mattinata alla presenza delle istituzioni di governo, delle Forze di polizia, delle amministrazioni e di centinaia di studenti degli Istituti Superiori di Spoleto, si è tenuta una Conferenza su "La legalità dai banchi di scuola al mondo del web", organizzata dal Presidente nazionale degli insigniti dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana (ANCRI) all'Indirizzo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato di Spoleto L'evento, ha consentito di affrontare sinergicamente il tema del bullismo e della legalità, con Prefetti, Magistrati e Insigniti al Merito della Repubblica. I lavori della giornata sono stati moderati dal prefetto Francesco Tagliente, nella veste di delegato nazionale ai rapporti istituzionali, il quale ha fatto un intervento dall'Inno Nazionale, cui ha fatto seguire un minuto di raccoglimento per la memoria dei due Agenti.

Cordoglio e vicinanza sono stati espressi anche nel corso degli interventi alla Conferenza

giudice Pietro Calabrò , del PM Alberto Nobili, del Commissario Marco Valerio Cerv  
e di Marco Materazzi ed infine del Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Intern  
interventuti alla Conferenza.

